

**PARROCCHIA SAN GIUSEPPE
CINISELLO BALSAMO**



AUDACI e CREATIVI

**Cammino comunitario
anno pastorale 2019 - 2020
la Missione continua!**

PERCHE' DI QUESTO TITOLO

Il titolo del cammino proposto per il nuovo anno pastorale della nostra Parrocchia, è preso dal documento programmatico di papa Francesco, ovvero l'**Esortazione Evangelii Gaudium**.

In esso, al **numero 33** così è scritto:

“La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”.

Invito tutti ad **essere audaci e creativi** in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità.

Una individuazione dei fini senza un'adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia.

Esorto tutti ad applicare con generosità e coraggio gli orientamenti di questo documento, senza divieti né paure. L'importante è non camminare da soli, contare sempre sui fratelli e specialmente sulla guida dei Vescovi, in un saggio e realistico discernimento pastorale”.

TESTO BIBLICO DI RIFERIMENTO: *

Lettera di San Paolo ai Filippesi 1, 1-6; 3.1

Paolo e Timòteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo.

Rendo grazie al mio Dio ogni volta che mi ricordo di voi.

Sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente.

Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Fratelli miei, siate lieti nel Signore!

* Il testo della Lettera di Paolo ai Filippesi, è quello che accompagnerà tutto il cammino della Diocesi di Milano. Qui è stato usato solo il prologo iniziale della Lettera.

Preghiamo

Padre santo, fonte di ogni bene,

ti affidiamo la nostra Comunità cristiana:

conservalo nell'unità e nella concordia,

preservalo dalla rivalità e dalle contese.

Infondi in noi gli stessi sentimenti che furono di Gesù.

Liberaci dalla paura e dall'affanno e donaci la grazia di essere audaci e creativi perché il tuo Regno venga tra noi.

Amen

RIPRENDIAMO IL CAMMINO DOPO LA MISSIONE CITTADINA

I due termini *“audaci”* e *“creativi”* usati da papa Francesco sono forti e per molti versi innovativi. Infatti la Chiesa ha sempre privilegiato linguaggi felpati, modi diplomatici, scelte mai troppo dirompenti. All’audacia ha sempre privilegiato la prudenza e alla innovazione creativa la tradizione sicura e prevedibile.

Per questo motivo la scelta di questi due aggettivi non é certo né scontata né prevedibile. Anzi, per certi versi è prende tutti noi in contropiede. Questo fa capire sia la personalità di un papa come quello che lo Spirito Santo ha offerto alla Chiesa in questo periodo storico sia le numerose e feroci critiche che gli vengono rivolte anche da una certa parte del mondo ecclesiale ed ecclesiastico, più abituato al “si è sempre fatto così” che al cambiamento di modello.

- ❖ Essere *“audaci”* significa osare, sperimentare, non accontentarsi di schemi già vissuti e non più capaci di veicolare la Bella Notizia che la Chiesa ha il compito di proporre anche all’uomo di oggi.

A scanso di equivoci, va tuttavia precisato che *“audace”* non è sinonimo di irresponsabile e neppure è *“audace”* chi pensa che uno tsunami devastante sia meglio che una pioggia tranquilla e feconda. L’audacia, a maggior ragione, presuppone intelligenza, equilibrio, discernimento, sguardo

lucido, passione per le persone e per la vita, capacità di comporre insieme “cose nuove e cose antiche” come saggiamente ricorda il Vangelo (cf Mt 13, 52).

- ❖ La stessa cosa vale anche per l’invito ad essere “**creativi**”. Non è sdoganamento della follia o autorizzazione a fare piazza pulita di ciò che è stato fatto fino a ieri.

Essere creativi è invece invito a contrastare alcuni rischi molto seri che si chiamano: immobilismo, paura di cambiare, pigrizia mentale, incapacità di essere propositivi, rinvio continuo di scelte necessarie.....

La creatività, così come l’audacia, richiedono sempre e necessariamente un di più di riflessione, di condivisione dei pensieri e dei progetti, di volontà di ascolto reciproco, di apertura allo Spirito che parla a tutti i membri del Popolo di Dio, di coraggio di fare scelte e sostenerle coralmemente con passione e benevolenza.....

Richiede la voglia di guardare con grande realismo la società e la vita odierna per quello che è e non per quello che vorremmo idealmente che fosse.

Lo scorso anno pastorale, la nostra Parrocchia insieme alle altre sei della Città, hanno vissuto una qualche forma di “Missione cittadina”. Il cammino che ci prefiggiamo di vivere in questo nuovo anno, vuole idealmente partire da lì: riprendere e continuare il filo rosso della “**missione**”.

Ci impongono di fare questa scelta almeno tre buone ragioni:

- perché quanto vissuto lo scorso anno non rimanga un capitolo chiuso e finito;
- perché non possiamo ignorare che il continuo Magistero di papa Francesco e del nostro Arcivescovo vanno continuamente in questa direzione;
- infine, perché oggi è evidente a tutti che anche le nostre Comunità cristiane hanno urgenza assoluta di non stare passivamente alla finestra di fronte al fatto che per molti il Vangelo di Gesù è ormai diventato qualcosa di totalmente estraneo alla loro vita.

Dobbiamo recuperare la passione di Paolo che nella Lettera ai cristiani della Comunità di Filippi ha il coraggio di dire: **“Vi porto nel cuore!”**.

Noi potremmo dire la stessa cosa per le persone che vivono dentro la nostra Parrocchia?

Ebbene, continuare la missione, altro non è che avere un fuoco che brucia nel cuore, coltivare una passione verso le persone, portarle nel cuore e quindi offrire loro quello che sappiamo essere il tesoro anche per la loro vita: Gesù e il suo Progetto di vita buona e feconda di bene!

I “CINQUE PRECETTI GENERALI” DELLA NOSTRA COMUNITA’

A partire dall’invito di papa Francesco ad essere “audaci e creativi”, la nostra Comunità lungo questo nuovo anno pastorale, vuole compiere alcune scelte decisive per il proprio cammino futuro.

Esprimiamo queste scelte in una forma sintetica che ricorda la formulazione che veniva usata una volta nel Catechismo, ovvero quella dei

“Cinque precetti generali della Chiesa”

Di cosa si tratta concretamente?

E’ una formulazione che vuole mettere in evidenza quegli **atteggiamenti e quel modo di pensare e di essere che devono essere fatti propri da tutti coloro che all’interno della nostra Parrocchia hanno un ruolo di responsabilità** o esercitano comunque un servizio a favore di altri.

Essi si identificano con la volontà di:

1. **“Restare dentro” la vita di questo quartiere e di questa Città.** Vogliamo essere una Comunità desiderosa di continuare ad essere la **para-oikia (Parrocchia)**, ovvero la “casa accanto alle case” che si fa carico della vita ordinaria della gente che qui abita. Se anche buona parte della gente non vive più dentro la Chiesa, comunque la Chiesa è chiamata a stare dentro la vita della gente!

2. ***Essere presenti in modo positivo e pro-positivo.***
Contro un atteggiamento rassegnato, pessimista e difensivo, vogliamo dare spazio dentro di noi a una visione pastorale “audace e creativa”.
Noi che siamo eredi di un glorioso e fertile cammino che i nostri padri ci hanno trasmesso, dobbiamo sentirci chiamati ormai a proporre in forme nuove la stessa fede, basata su messaggi semplici, comprensibili e accessibili a tutti in modo da evidenziare la ricchezza e la bellezza del Vangelo di Gesù ancora per l’uomo e la donna di oggi.
3. ***Mettere sempre al centro la persona di Gesù***
ricordando che il suo stile pastorale è fondato prevalentemente sulla ***relazione con le persone***.
Abbiamo pertanto bisogno continuamente di tenere lo sguardo fisso su Gesù e la sua Parola per essere ***la Chiesa dell’incontro e delle buone relazioni***.
4. ***Accettare pienamente il tempo che ci è dato di vivere*** senza nostalgie depressive o risentimenti rancorosi, piuttosto ***facendo spazio a un pensiero creativo e a una immaginazione nuova*** rispetto a quanto oggi la Parrocchia è chiamata a vivere.
Anche questo nostro tempo storico è abitato dallo Spirito Santo e in esso risplende la Gloria di Dio!
A noi è chiesto di immaginare e sperimentare vie di accesso a Gesù anche per quelle persone della

nostra Comunità parrocchiale che attualmente sono ai margini di essa.

5. ***Sentirci decisamente parte di una “Chiesa della Città”.*** Senza nulla togliere al lavoro che la nostra e le altre Parrocchie della Città compiono, è tuttavia ormai tempo di imparare a lavorare sempre più insieme, a immaginare obiettivi e contenuti comuni, a fare grandi proposte d’insieme capaci di favorire vere interazioni e relazioni che vadano oltre i confini della singola Parrocchia.

Il campanilismo oggi sarebbe antistorico oltre che condannato miseramente alla sterilità.

AMBITI PRIVILEGIATI SU CUI CONCENTRARE L’ATTENZIONE

ORATORIO

Nell’anno del lavoro diocesano denominato “Oratori 2020” anche noi dobbiamo mettere in campo qualcosa che rinnovi radicalmente il nostro Oratorio e il lavoro legato alla pastorale giovanile.

Come? Con quali strumenti? Privilegiando che cosa? Con quali tappe di cammino e quali obiettivi che siano insieme realizzabili e verificabili?

Iniziamo da subito a dare maggiore valore al **Consiglio dell’Oratorio**, organo rappresentativo di tutte le realtà presenti e operanti in esso, perché diventi luogo di formazione e comunione attraverso la riflessione, il

confronto franco, la valorizzazione delle persone e dei gruppi, l'esercizio di una reale e ramificata corresponsabilità laicale, la capacità di fare scelte positive per il cammino dei ragazzi e dei giovani e portarle a realizzazione.

Il CdO deve essere capace di fare proposte audaci e creative proprio perché l'Oratorio è luogo dove, a motivo dell'età, sono presenti persone effervescenti di natura!

CARITÀ

In linea con quanto l'Arcivescovo e la Caritas diocesana e decanale vanno da tempo ripetendo, dobbiamo anche noi realizzare quel cambiamento che fa sì che questo strumento della Parrocchia sia anzitutto uno **strumento educativo e non solo distributivo**. Anche qui, dobbiamo compiere alcuni altri passi precisi, senza strappi o forzature ma nello stesso tempo coraggiosi e verificabili.

Al riguardo, così scrive l'Arcivescovo nella sua Lettera: "La domanda che non si può evitare è se siamo capaci di comunicare anche le ragioni profonde del nostro servire e, in sostanza, l'attrattiva di Gesù a questa folla che cerca la parrocchia, la comunità cristiana e i suoi servizi" (La situazione è occasione, pg 27).

ADULTI

Al riguardo, tre gli ambiti da privilegiare:

- a. la **"formazione permanente"** dei discepoli attraverso:

1. la cura della **liturgia domenicale** perché aiuti chi partecipa ad incontrare realmente il Signore
 2. la costituzione del nuovo **Consiglio Pastorale** e l'attenzione a renderlo strumento di comunione in vista della missione. Come per il Consiglio dell'Oratorio, anche questo strumento deve essere laboratorio creativo di proposte. A questo proposito, scrive sempre l'Arcivescovo: "Il CPP e il CdO hanno come finalità di decidere come tradurre nella vita ordinaria della comunità il mandato di Gesù e le linee pastorali della Chiesa" (La situazione è occasione pg 31)
 3. Sostegno al cammino dei **catechisti** che svolgono un compito di primaria importanza dentro la realtà odierna in quanto sono spesso la cerniera tra la Parrocchia e le Famiglie dei ragazzi.
- b. l'attenzione alla realtà dei genitori che chiedono i sacramenti per i propri figli, a chi chiede di sposarsi nel Signore e a chi partecipa alla vita della Comunità anche solo in occasione di eventi liturgici come i funerali**
- c. un rinnovato annuncio missionario** attraverso:
- la nascita di nuovi Gruppi di Ascolto del Vangelo,
 - una iniziativa visibile in occasione del Natale che chiameremo "Metti una Luce in strada"

- un miglior utilizzo degli strumenti della comunicazione già esistenti: il sito parrocchiale e il periodico “Noi Comunità”.

PER CONCLUDERE, O MEGLIO, PER INIZIARE

Una **nota di metodo** da tenere come riferimento per tutti perché così aiuti meglio il cammino di tutti.

La trovo in modo sintetico sempre nella Lettera dell’Arcivescovo:

“Invito tutti alla docilità umile e fiduciosa che si esprime

- ✓ nell’attenzione a quello che lo Spirito dice alle Chiese,
- ✓ nella lucidità delle verifiche,
- ✓ nella sincerità del confronto,
- ✓ nella metodologia della sinodalità,
- ✓ nel riferimento cordiale al magistero di papa Francesco e dei pastori” (La situazione è occasione pg 12-13)

Come realizzare questo con quali strumenti e modalità è la sfida che la Provvidenza lascia a noi, alla nostra intelligenza e capacità.

Non lasciamoci pertanto scoraggiare!!

Alcune date significative del nostro cammino

Settembre:

22 incontro genitori Iniziazione Cristiana

26 Assemblea presentazione cammino

29 festa oratorio

Ottobre:

01 inizio mese missionario speciale

20 elezioni nuovo CPP

25 incontro VEZ con cresimandi e genitori

26 veglia diocesana Missionaria

Novembre:

02 celebrazione 61[^] anniversario della chiesa e cena

dal 04 inizio visita famiglie in occasione del Natale

09 celebrazione Cresime dei ragazzi + cena

10 prima uscita "Le domeniche della Bellezza"

17 inizio tempo di Avvento

17 e 24 prime due serate "Scuola cucina"

21 e 28 catechesi adulti

Dicembre:

05 e 12 catechesi adulti

07 cena ambrosiana

08 concerto Orchestra Paganelli e avvio iniziativa "Mettila una Luce in strada"

Dal 16 al 20: Novena di Natale

Gennaio 2020:

06 preghiera animata e chiusura della iniziativa natalizia
"Mettila una Luce in strada"

11.18.25 inizio percorso fidanzati (ore 21.00)

12 e 19 terza e quarta serata "Scuola cucina"

24 in SDS serata con il “Gruppo Prevenzione Disagio” in preparazione alla festa della Famiglia
26 festa famiglia e pranzo condiviso
31 in Duomo l’Arcivescovo incontra gli operatori degli Oratori

Febbraio:

15. 22 continua percorso fidanzati
16 seconda uscita “Le domeniche della Bellezza”
29 cena e festa carnevale

Marzo:

01 inizio tempo Quaresima: avvio settimana speciale dell’annuncio
22 festa della Scuola S.Giuseppe: messa ore 11.30 – pranzo in SDS – giochi e concerto finale

Aprile:

13 uscita di Pasquetta a Lovere (BS)

Maggio:

07 - 11 festa patronale (venerdì 08 corsa e spaghetтата; domenica 10 anniversari e pranzo; lunedì 11 Messa per tutti i defunti alle ore 21.00 con presenza dei preti nativi)
17 celebrazioni prime comunioni

Giugno:

29 maggio - 02 giugno Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes
08 inizio oratorio feriale
21 prima uscita estiva parrocchiale

Luglio:

05 seconda uscita estiva parrocchiale
11 partenza ragazzi medie in montagna
18 partenza adolescenti in montagna
19 terza uscita estiva parrocchiale

CATECHESI AVVENTO

LE SFIDE DELLA CITTA':

LUOGHI DI CONDANNA O DI SALVEZZA?

1. NAIM ovvero la **REALTA' GIOVANILE**

Apertura al futuro o desolante sconfitta?

Relatore: don Elio Direttore Opere Salesiane Sesto SG
giovedì 21 novembre ore 21.00 in SDS

☛ **invitati in modo particolare tutti coloro che operano in ambito giovanile e oratoriano**

2. GERASA ovvero **LE TANTE EMARGINAZIONI**

Integrazione o esclusione?

Relatore: don Virginio Colmegna Casa della Carità
giovedì 28 novembre ore 21.00 in salone Maria A

☛ **invitati in modo particolare operatori Caritas**

3. ATENE ovvero **NELL'AGORA' CULTURALE**

**Rischio dell'insignificanza
o possibilità di una testimonianza?**

Relatore: don Ampelio Crema, Resp. Comunità Paolina
giovedì 05 dicembre ore 21.00 c/o Scuola Buscaglia

☛ **invitati in modo particolare i catechisti**

4. BETSAIDA ovvero **MALATTIA, DOLORE, MORTE**

Speranza nella vita o disperazione?

Relatore: don Donato Cariboni, cappellano ospedale di Sesto S.G.

giovedì 12 dicembre ore 21.00 sala Comunità

☛ **invitati in modo particolare i Ministri straordinari**

parrocchiasgiuseppecinisello@gmail.com
via Mascagni 46A
tel 0266046464

Don CLAUDIO BORGHI – Parroco – t. 02.66046464

claudioborghi@fastwebnet.it

Don ALESSIO MAURI – Vicario P. – t. 02.6600061

alamauri77@gmail.com

Suor ENRICA MOLTENI – t.338 5882875

enicamolteni42@gmail.com

CENTRO GIOVANILE ORATORIO S. DOMENICO SAVIO

Via L. Da Vinci 26 - t. 02.6600061

ORATORIO MARIA AUSILIATRICE

Via San Giuseppe 2 - t. 02.66048236

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

Via Machiavelli 34 - t. 02. 66048236

direzione.scuolasangiuseppe@gmail.com

CARITAS PARROCCHIALE c/o Centro d'ascolto Vincenziano

Via S.Giuseppe,2 tel. e fax. 02. 6185145

gvvsangiuseppe@tiscali.it

AMBULATORIO INFERMIERISTICO PARROCCHIALE

Via S.Giuseppe,2 da lunedì a sabato ore 17.45 – 18.30

SCUOLA DEI MESTIERI

Via S.Giuseppe,2 da martedì a venerdì ore 9.00 – 11.30

SEGRETERIA PARROCCHIALE

*Via Mascagni 46/a da lunedì a venerdì dalle ore
16.00 alle 19.00*

SITO PARROCCHIALE:

www.parrocchiasangiuseppecinisello.it

Cammino della nostra Comunità Parrocchiale

- 1. Tempo di ricreazione**
Proposta per il cammino 2011-2012
- 2. Profeti di speranza**
Appunti per il cammino 2012-2013
- 3. Gocce di vita buona**
Appunti per il cammino 2013-2014
- 4. Chiesa Comunità in costruzione**
Appunti per il cammino 2014-2015
- 5. Come stelle nel firmamento**
Appunti per il cammino 2015-2016
- 6. Ho un popolo numeroso in questa città**
Appunti per il cammino 2016-2017
- 7. Comunione & Comunità**
Cammino comunitario 2017 – 2018
- 8. Canta e cammina alla ricerca del tesoro**
Cammino comunitario 2018 - 2019
nell'anno della Missione Cittadina
- 9. Audaci e creativi**
Cammino comunitario 2019 - 2020
la Missione continua!

Si racconta che

Il sole viaggiava in cielo allegro sul suo carro di fuoco, gettando i suoi raggi in tutte le direzioni.

Una nuvola di umore temporalesco, borbottava: "Sciupone! Butta via così i tuoi raggi e vedrai quanti te ne rimangono!".

Nelle vigne ogni acino d'uva sui tralci, rubava un raggio al minuto, o anche due e non c'era o filo d'erba o fiore o goccia d'acqua che non si prendesse la sua parte.

"Lascia che tutti ti derubino. Vedrai come ti ringrazieranno quando non avrai più nulla da farti rubare!".

Il sole continuava allegramente il suo viaggio regalando raggi a milioni, a miliardi, senza mai contarli.

Solo al tramonto contò i raggi che gli rimanevano e, guarda un po', non gliene mancava nemmeno uno!

La nuvola per la sorpresa si sciolse in grandine e il sole si tuffò allegramente in mare!

Gianni Rodari

Cari amici di questa Comunità,

iniziando questo nuovo anno vogliamo invitarvi ad essere **audaci, creativi e generosi** nel mettere a disposizione quello che ciascuno di voi ha ricevuto in dono da Dio.

Viviamo in un tempo che chiede fantasia e disponibilità a **giocarsi in modo originale e innovativo** insieme a uno **stile cordiale e gioioso**.

Il Signore ama questo nostro tempo e ha a cuore la vita di ciascuno. Diventiamo allora anche noi tutti buoni testimoni e validi strumenti di questo Suo amore!

Con stima ed amicizia.

don Claudio, don Alessio e suor Enrica

